

Argomento: Azienda Ulss 9 Scaligera

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/ulss9scaligeraV/167418.main.png>

Corriere di Verona Sabato 8 Luglio 2023

CRONACA VERONA | 9

Le nuove tendenze green

“
L'esperto
Nel mio
noleggio
organizzo
solo tour
guidati,
meglio non
fare da soli

“
Il sindaco
Dopo il
successo
sul Garda
vogliamo
sviluppare
l'offerta
entroterra

VERONA Dopo la Ciclovía del Garda, l'anello ciclabile della sponda veronese di 58 chilometri, ora si punta anche all'anello ciclabile del monte Baldo lungo circa 60 km. Comprensorio Baldo-Garda che diventa sempre più paradiso delle «e-bike». Le biciclette elettriche, infatti, stanno rivoluzionando le destinazioni ricreative e di vacanza. Le mete un tempo irraggiungibili con la sola forza muscolare ora sono quasi alla portata di tutti. Ma c'è anche il rovescio della medaglia: si raggiungono luoghi impervi e che possono diventare pericolosi. Tra questi c'è il monte Baldo, che con la spinta di una «e-mb» (mountain bike elettrica) può essere facilmente scalato, ma poi deve essere ridisceso e non è certo una passeggiata alla portata di tutti. «Il nostro punto noleggio esclusivamente di biciclette elettriche è atipico. È più che altro un punto di educazione alla pedalata in montagna», spiega Alberto Maddinelli del noleggio «Monte Baldo Experience» situato nella piazza centrale di San Zeno di Montagna, paese a 700 metri di quota, con al piede un panorama mozzafiato del lago di Garda e alle spalle

Il boom delle «e-bike» «Ma tanti si espongono a escursioni rischiose»

Il fenomeno sul Baldo. Dove si punta ad un anello di 60 km

il monte Baldo con la funivia di Prada che conduce a quasi 2 mila metri. «Il Baldo non è come la Lessinia», spiega Maddinelli, «qui il territorio è ben più impegnativo e per chi viaggia in solitaria, nove volte su dieci, finisce che si fa male. Si mollano giù per i prati in discesa senza capire i rischi che corrono. E quando il fai da te sul Baldo non è che poi sei soccorso in pochi minuti». Maddinelli, quindi, ha dato un'impostazione precisa al suo centro noleggio bici: «Con il presidente della funivia di Prada, Piernigorgio Schemi, stiamo portando avanti

Le incognite
La pedalata assistita ha spinto molti neofiti ad affrontare anche percorsi impegnativi

una politica di sensibilizzazione ad andare sul Baldo con una guida e non da soli. Nel mio noleggio organizzo, quindi, solo tour guidati. Si affitta una bici elettrica a 40 euro e aggiungendo 10 euro a persona, ad esempio se sei in quattro, si va in escursione condotti da una guida fisica: ti



Sempre più frequentato Ciclisti impegnati nella salita verso il monte Baldo, una meta ambita

diverti di più perché la guida ti illustra anche il territorio e viaggia in sicurezza. Ad esempio se si buca una ruota te la cambia in due minuti. E poi c'è anche un altro grande fenomeno: adesso sul Baldo c'è un'invasione di gente che gira a piedi, quindi si rischia di fare del male anche agli altri ol-

tre che a se stessi». Ma l'assalto al Baldo non avviene solo dalle pendici del monte, bensì anche dalle rive del lago di Garda. Soprattutto da Brenzone e Malcesine o Torri, oltre che dalla costa trentina. E su questo stanno puntando anche le amministrazioni comunali per creare

un turismo «guidato» ed accessibile. «Il trend è evidente», afferma il sindaco di Brenzone Davide Benedetti. «Già con la Ciclovía del Garda lungo le rive c'è stato un forte incremento di turisti che vengono in vacanza per poter girare in bicicletta. Ora stiamo cercando di sviluppare l'offerta sull'entroterra». E sul tavolo Benedetti ha già un progetto condiviso con cinque Comuni: Brenzone come soggetto attuatore, Malcesine, Ferrara di Monte Baldo, San Zeno di Montagna e Caprino.

«Abbiamo presentato il progetto dell'anello del Baldo ed ora stiamo attendendo la conferma del contributo di 9 milioni dal Fondo dei Comuni di Confine (Fcc). È un anello che andrà su percorsi già esistenti di circa 60 km e che mette in collegamento Malcesine a Brenzone, da qui sale a Prada, quindi ridiscende a San Zeno di Montagna per arrivare a Caprino e da lì risale fino a Ferrara di Monte Baldo». Con l'obiettivo di «mettere in sicurezza i ciclisti per evitare la dispersione individuale su aree private e comunque impervie della montagna», conclude Benedetti. Dalla montagna al lago è un attimo sulla due ruote assistita. Ed ecco che la Ciclovía del Garda è l'altro grande richiamo. Roberto Lucy ha l'unico centro noleggio di Brenzone: «Fornisco bici anche a tutti gli alberghi del territorio. E qua sul lago vanno molto di più le city-bike, poiché è tutto pianeggiante. Del resto i clienti, di questi tempi, stanno attenti al risparmio. Fra un mese sarà pronta anche una mappa di una decina di sentieri comunali che aiuterà molto nelle escursioni».

Annamaria Schiano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli interventi di Usl e aziende Aerei, funivie e battelli a misura di disabilità «Turismo più inclusivo»



Via le barriere Una pedana che permette l'accesso alle navi sul lago

VERONA L'azienda socio sanitaria scaligera illustra le politiche sociali per un turismo inclusivo e di trasporto accessibile alle diverse disabilità. Un progetto presentato ieri in collegamento con i vertici dell'aeroporto Catullo, di Atv Verona, Atf funivie del Baldo e Navigarda.

Alla presentazione dei vari interventi effettuati alla rete dei trasporti sono emersi dei dati incoraggianti. Partendo dall'aeroporto, da alcuni anni esiste il servizio «Passaggio con Ridotta Mobilità» che nel 2022 ha registrato più di 16 mila accompagnamenti e circa 8 mila sono quelli del primo semestre 2023; al Catullo è attivo anche il servizio «Familiarizzazione», per utenti con figli autistici che sperimentano le operazioni di imbarco giorni prima del volo. Sulle funivie di Malcesine e di Costabella tutti gli imbarchi e gli arrivi sono certificati come privi di barriere architettoni-

che e le persone sono assistite da personale formato. In provincia di Verona c'è la sistemazione di un percorso accessibile a tutti sul crinale del Baldo che porta al belvedere affacciato sul Garda. Nel 2023 si stima saranno 3.300 i passeggeri con disabilità che usufruiranno delle funivie, con una media giornaliera di 10 o 15 persone. Sugli autobus di Atv Verona e Provincia, che offre anche pullman «Gran Turismo» quasi tutti i mezzi sono dotati di due posti per disabili, con pedane di sollevamento carrozzine e corridoi attrezzati all'interno.

Anche Navigarda, l'ente governativo di battelli sul lago di Garda, ha realizzato interventi sugli scali, alle rampe, alle navi, mettendo a disposizione anche carrozzine sostitutive in caso di bisogno; nel 2022 sono stati trasportati 15 mila disabili.

A. Sch.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AZIENDA
di CIRCUITI STAMPATI
zona Vicenza

valuta

proposte di cessione azienda

cell. 380 6457483

chiedere del sig. Raffaele

Aerei, funivie e battelli a misura di **disabilità** «Turismo più inclusivo»

A. Sch.

VERONA L'azienda socio sanitaria scaligera illustra le politiche sociali per un turismo inclusivo e di trasporto accessibile alle diverse **disabilità**. Un progetto presentato ieri in collegamento con i vertici dell'aeroporto Catullo, di Atv Verona, Atf funivie del Baldo e Navigarda. Alla presentazione dei vari interventi effettuati alla rete dei trasporti sono emersi dei dati incoraggianti. Partendo dall'aeroporto, da alcuni anni esiste il servizio «Passeggeri con Ridotta Mobilità» che nel 2022 ha registrato più di 16 mila accompagnamenti e circa 8 mila sono quelli del primo semestre 2023; al Catullo è attivo anche il servizio «Familiarizzazione», per utenti con figli autistici che sperimentano le operazioni di imbarco giorni prima del volo. Sulle funivie di Malcesine e di Costabella tutti

gli imbarchi e gli arrivi sono certificati come privi di barriere architettoniche e le persone sono assistite da personale formato. In programma c'è la sistemazione di un percorso accessibile a tutti sul crinale del Baldo che porta al belvedere affacciato sul Garda. Nel 2023 si stima saranno 3.300 i passeggeri con **disabilità** che usufruiranno delle funivie, con una media giornaliera di 10 o 15 persone. Sugli autobus di Atv Verona e Provincia, che offre anche pullman «Gran Turismo» quasi tutti i mezzi sono dotati di due posti per **disabili**, con pedane di sollevamento carrozzine e corridoi attrezzati all'interno. Anche Navigarda, l'ente governativo di battelli sul lago di Garda, ha realizzato interventi sugli scali, alle rampe, alle navi, mettendo a disposizione anche carrozzine sostitutive in caso di bisogno; nel 2022 sono stati trasportati 15 mila **disabili**.